

Guzzanti le canta all'opposizione

Pubblicato: Mercoledì 29 Aprile 2009



Micidiale. Questo è l'aggettivo più adatto per lo spettacolo di **Corrado Guzzanti** che, insieme alla sorellina Caterina e al fedele **Marco Marzocca**, ha portato al **Teatro Apollonio di Varese**. Era molto atteso dal pubblico varesino che ha riempito in ogni ordine di posti il teatro di piazza Repubblica.

L'inizio è da manuale. Un Giulio Tremonti vestito da nobile dell'Ottocento, con le terga posate su un trono, che risponde alle domande di una giornalista con il popolo che urla sotto la sua finestra. È una macchietta perfetta, che rende difficile distinguere tra finzione e realtà. **Corrado Guzzanti** ha il dono della battuta intelligente, non sfora mai nella volgarità (anche quando fa dire al povero Giulio "povca puttana, povca tuoia"). Grazie ai suoi soci di palco, spalle perfette, lo spettacolo fila con grande ritmo. Il tema conduttore è la politica. Ma se qualcuno si aspetta un attacco smisurato alla maggioranza si sbaglia di grosso. Le macchiette più riuscite sono **Bertinotti e Prodi**, il primo viene annunciato con il titolo "Oltre la frutta" sullo schermo gigante, il secondo viene presentato in un video mentre fermo alla fermata di una stazione parla per quattro stagioni. C'è spazio anche per il ministro dell'istruzione Gelmini che, in preda ad un delirio verbale in calabrese estremo, si ribella ai suggeritori del governo.

Non potevano mancare il bravo presentatore che incalza un povero prete (interpretato da **Marco Marzocca**), il cui nome viene storpiato ad ogni cambio di domanda, e l'allegra miss Italia (Caterina Guzzanti) che impara tutto a memoria (domande e risposte) e il mitico "**Quelo**", con tanto di idolo gigante in scena.

Uno spettacolo che, nonostante risenta molto della sua origine televisiva, mantiene una grande freschezza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it